AL COMUNE DI MONTEBELLO JONICO VIA PORTOVEGNO 89064 MONTEBELLO JONICO (RC)

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

(Legge Regionale 25 novembre 1996, n. 32)

__l__sottoscritt_ ______nat__ a ______

il _	resid	lente a				Via
			C.F			
l'asse	egnazione in	di concorso genera locazione semplice di nibili nel Comune di Mo	alloggi d			
		СН	IED	E		
Al r	iguardo dicl	ando di cui sopra per l'a niara, sotto la propr ratino la voce che intere	ia respon		00	na crocetta
·	o cittadir lavorativa e essere lavor	tadino italiano o citt no di altro Stato , di a sclusiva ovvero princip atore emigrato all'Ester posizione del proprio	vere la resinale nel Cor \Box ;	idenza o di pr mune in cui si	estare la prop trovano gli a	oria attività lloggi 🗍, di
		reddituali sono i seguei				O
N. Ord.	Grado di Parentela	Cognome e nome	Data di nascita	Professione	Luogo di lavoro	Reddito
	Capo famiglia					

c) di fruire di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare di € e quindi non superiore a € 12.394,96 (Lire 24.000.000), determinato						
ai sensi dell'art. 9 Legge Regionale n. 32/1996 e dell'art. 21 Legge n. 457/1978 e						
successive modificazioni e integrazioni;						
0						
d) di occupare a titolo di locazione \square , di proprietà \square , di possesso \square , di uso \square , un						
alloggio composto di n vani, oltre gli accessori, sito in						
alla Via						
e) di non essere titolare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di						
uno o più alloggi che risultino adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare così						
come definito dall'art. 4 L.R. n. 32/1996;						
f) di non avere già ottenuto l'assegnazione di proprietà immediata o futura di altri						
alloggi costruiti a totale carico o col concorso o col contributo o col finanziamento						
agevolato - in qualunque forma concesso - dallo Stato, dalla Regione o da altro Ente						
pubblico;						
g) di non aver ceduto in tutto o in parte a terzi, al di fuori dei casi previsti dalla legge,						
l'alloggio E.R.P. assegnato in precedenza;						
h) di appartenere alle categorie speciali sotto indicate;						
famiglia di recente formazione (si allega certificato di matrimonio);						
famiglie di prossima formazione (si allega certificato di avvenuta pubblicazione di						
matrimonio);						
anziani;						
i) di voler partecipare all'assegnazione degli alloggi costruiti con i fondi facenti capo						
alla Legge n. 60/1963, destinati a lavoratori dipendenti, avebdo versato i contributi di cui						
al D.P.R. n. 1471/1963 e successive modifiche;						
<u>l)</u> di trovarsi nelle seguenti condizioni soggettive:						
1) Reddito complessivo del nucleo familiare, calcolato ai sensi dell'art. 9 e succ.						
modificazioni non superiori all'importo di due pensioni minime I.N.P.S. e derivanti						
esclusivamente da lavoro dipendente, pensione e/o percepito ai seguenti titoli:						
trattamento di cassintegrati, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi						
assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato.						
2) Reddito complessivo del nucleo familiare, calcolato ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.						
32/1996 e successive modificazioni e derivante esclusivamente da lavoro dipendente e/o						
pensione inferiore al 60 per cento del limite massimo stabilito per l'assegnazione.						
3) Nucleo familiare composto da:						
a) 3 o 4 persone						
b) 5 o 6 persone						
c) 7 o più persone						
4) Richiedente con qualifica di anziano. (Età minima 60 anni)						
5) Famiglia di recente o prossima formazione (il punteggio è attribuibile – a condizione						
che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato i 35° anno di età – soltanto						
quando i soggetti richiedenti dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa						
adeguata).						
(a) Presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare certificata dalla competente						
autorità:						
UN portatore di handicap						
□DUE o più portatori di handicap						

7) Nuclei familiari di emigrati o profughi che rientrino in Italia per stabilirvi la loro
residenza.
8) Nuclei familiari di immigrati in regola con le attuali normative nazionali in vigore in
tema di emigrazione.
m) di trovarsi nelle seguenti condizioni oggettive
1) Abitazione in alloggio:
 Abitazione, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, in un alloggio improprio (baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, soffitta, basso, garage e cantina o alloggio privo di almeno 3 impianti igienici – art. 7, ultimo comma, D.M. 5/7/75) – La condizione del biennio non è richiesta nei casi di sistemazione e abbandono di alloggio a seguito di calamità o di pericolo imminente riconosciuto dall'Autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto. Abitazione in alloggio procurato a titolo precario dalla pubblica assistenza. Abitazione, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando, in un alloggio antigienico da certificarsi a cura dell'autorità competente.
(è antigenica quella unità immobiliare per la quale ricorrono almeno due delle seguenti
fattispecie):
- altezza minima interna inferiore a m. 2,70 ridotta a m. 2,40 per gli accessori;
- presenza di stanze da letto con superficie inferiore a mq. 9 per 1 persona e mq. 14 per 2 o
più persone;
- presenza di vani utili totalmente sprovvisti di finestre apribili:
- presenza di stanza da bagno carente di almeno 2 degli impianti igienici - art. 7, ultimo comma, D.M. 5/7/1975;
- presenza di umidità permanente su uno o più vani per una superficie pari ad almeno ¼
di quella dell'alloggio, ineliminabile con gli interventi manutentivi di cui alla L. n. 457/1978, art. 31, 1° comma, lett. A) e B)
2) Coabitazione in uno stesso alloggio da almeno due anni dalla data di pubblicazione
del bando, con altro o più nuclei familiari non legati da vincolo di parentela o affinità, ciascuno composto di almeno due unità.
3) Abitazione in alloggio sovraffollato, da almeno un anno dalla data di pubblicazione
del bando, con:
due persone a vano utile;
tre persone e vano utile;
quattro o più persone a vano utile.
4) Abitazione in alloggio da rilasciarsi in seguito a provvedimento esecutivo di sfratto
non intimato per inadempienza contrattuale, a verbale esecutivo di conciliazione
giudiziaria, ad ordinanza di sgombero, nonché a collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruenti di un alloggio di servizio.
di trovarsi nella condizione aggiuntiva regionale, - Richiedenti che da almeno un anno alla data del bando prestino la loro attività lavorativa esclusiva o principale in Comune diverso da quello nel quale abitano, distante oltre trenta chilometri (secondo il percorso stradale più ridotto)
Dichiara, altresì di essere a conoscenza che i requisiti indicati ai punti c), d) ed f) dell'art. 10 della Legge regionale n. 32/1996 devono essere posseduti anche dagli altri componenti

il proprio nucleo familiare e debbono permanere al momento dell'assegnazione e in costanza del rapporto, nonché che il requisito (limite di reddito) di cui alla lettera e)

3

dell'art. 10 della L.R. n. 32/1996 deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

Il sottoscritto è edotto che l'EVENTUALE CONSTATAZIONE DELLA FALSITA' ANCHE DI UNA SOLA DELLE NOTIZIE FORNITE E' PUNITA AI SENSI DELLA LEGGE PENALE – Art. 15, punto 4, L.R. n. 32/1996 – E COMPORTA ALTRESI' L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

Infine dichiara, a tutti gli effetti, di essere a conoscenza che la presente richiesta, la sua accettazione, la sua istruttoria e le conseguenti decisioni, comunque assunte dall'apposita Commissione, sono soggette e regolate dalla Legge regionale n. 32/1996.

Tutte le comunicazioni relative al ba	ando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:
Montebello Jonico(luogo e data)	Il/La richiedente
	(firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(articolo 13, D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

In relazione ai dati raccolti con la sopraestesa dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, si comunica quanto segue:

- a) **Finalità e modalità del trattamento**: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria del procedimento in oggetto e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti, ad eccezione dei dati ai fini statistici;
- c) Conseguenze del rifiuto di fornire i dati: in caso di rifiuto (ad eccezione dei dati ai fini statistici) non potrà essere proseguita l'istruttoria della domanda e sarà respinta;
- d) Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati, o che possono venirne a conoscenza: i dati raccolti potranno essere: 1) trattati dai dipendenti del settore in qualità di incaricati; 2) comunicati ad altri uffici comunali nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003; 3) comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 18, 19, 20, 21 e 22 del D. Lgs. 196/2003, in particolare per la verifica dei dati autocertificati
- e) Diritti dell'interessato: L'interessato ha i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 disponibile a richiesta.
- f) **Titolare e responsabile del trattamento dei dati**: il titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Montebello Jonico, con sede in Via Portovegno 89064 Montebello Jonico (RC).